



Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di: Medicina e Chirurgia

Indicare il Referente della CPDs: Prof. Vittorio Manzari

Indicare i componenti docenti della CPDs:

1. Prof. Vittorio Manzari
2. Prof. Gianfranco Bosco
3. Prof.ssa Paola Rogliani
4. Prof.ssa Isabella Savini

Indicare i componenti studenti della CPDs:

1. Dott. Giuseppe Rovere
2. Sig.ra Giulia Pensabene
3. Sig.ra Valentina Enrica Marsella
4. Sig.ra Valentina Manna

Indicare eventuali collaboratori: Sig.ra Antonella Tolu, Dott.ssa Manuela Misiano

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPDs ha formulato la Relazione Annuale:
20/10/2016 (Dott. Rovere presente in modalità telematica)

Date delle ulteriori riunioni della CPDs, con breve indicazione della motivazione degli incontri

22-09-2016 – discussione sulle modalità operative

28-09-2016 – discussione sull'utilizzo dei database degli indicatori e ripartizione del lavoro individuale.

05-10-2016 (Prof.ssa Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale su alcuni corsi di laurea e redazione delle corrispondenti relazioni.

10-10-2016 (Prof.ssa Savini e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale su un secondo gruppo di relazioni preparate individualmente dai membri della commissione

17-10-2016 (Prof.sse Savini, Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale sull'ultimo gruppo di relazioni preparate individualmente e distribuzione tra i membri della commissione del lavoro di verifica finale delle relazioni

19-10-2016 (Prof.ssa Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale con finalizzazione delle relazioni dei CdS.

- eventuali iniziative intraprese

Ripartizione del lavoro di analisi dei dati a ciascuno dei membri della commissione, con successiva discussione collegiale delle relazioni dei singoli membri.

Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDs nel 2016 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 40, ripartito tra lavoro di analisi individuale e discussione collegiale

Documentazione consultata: Scheda SUA 2016; Rapporto del Riesame 2016; Dati XVIII Indagine AlmaLaurea su condizione occupazionale e profilo dei laureati; Statistiche dei questionari di valutazione della didattica riferite all'a.a. 2015-16 e disponibili sul sito Valmon; Schede di analisi degli indicatori della efficienza didattica compilate dal centro di calcolo dell'Ateneo; Relazione della commissione paritetica del 2015, Siti Web istituzionali, Schede Anvur dei CdS.



**Relazione Annuale 2016
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e tecniche dello sport

Classe:LM-68

Sede: unica – Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza. Il corso di studio forma professionisti in grado di operare nel campo dello sport agonistico come allenatori, preparatori atletici, nelle attività fisiche del tempo libero, come personal trainers, istruttori di varie discipline del fitness in strutture per la pianificazione di programmi individualizzati di attività fisica. Inoltre i laureati in questa classe di laurea possono accedere al TFA per l'abilitazione all'insegnamento e alle scuole di dottorato o in enti di ricerca pubblici e privati. La collocazione nel mondo del lavoro rappresenta uno dei punti di forza del corso di studi, come emerge dalle statistiche della XVIII indagine Alma Laurea 2016, probabilmente in virtù dei rapporti che il Corso di studi ha stabilito con numerose federazioni al fine di ottimizzare le potenzialità dell'offerta formativa e ai seminari di formazione finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Dalle statistiche della XVIII indagine Alma Laurea 2016 emerge che una percentuale significativa di laureati svolge un lavoro per il quale non utilizza o utilizza poco le competenze acquisite durante il corso di studi (57,2 % complessivamente), e il 64,3 % dei laureati ritiene poco o per nulla adeguata la formazione universitaria. Si invita pertanto il Presidente del Corso di Studi a incrementare i rapporti con le organizzazioni rappresentative della professione, ed eventualmente a calibrare meglio gli obiettivi formativi della LM rispetto alle esigenze del mercato del lavoro.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza. L'ordinamento didattico del corso di Studi descritto nella SUA è coerente con gli obiettivi formativi dichiarati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Come osservato al punto (A) della relazione, le statistiche Alma Laurea mettono in evidenza uno scarso utilizzo delle competenze acquisite durante il corso di Studi nell'ambito lavorativo. Pertanto si suggerisce di calibrare meglio gli obiettivi formativi della LM rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, proseguendo l'azione correttiva intrapresa sulle attività a scelta e estendendola anche alle discipline professionalizzanti.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza. Dalla scheda del riesame emerge che grazie al reperimento di nuovi spazi per lo svolgimento della didattica delle discipline pratiche, è stato possibile apportare miglioramenti significativi nella distribuzione degli orari delle lezioni.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. I questionari degli studenti evidenziano che il grado di soddisfazione rispetto alla capacità di stimolare interesse nella disciplina e alla disponibilità dei docenti, al materiale didattico e alle aule è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. Si suggerisce, quindi, di attuare più efficacemente le azioni correttive già intraprese dal Corso di Studi relativamente al monitoraggio delle assenze dei docenti a lezione, alla loro disponibilità a fornire materiale didattico e ulteriori chiarimenti al di fuori dell'orario di lezione.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza. L'organizzazione complessiva degli insegnamenti e del carico didattico risulta in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, probabilmente grazie alla migliore integrazione dei programmi di studio delle diverse discipline all'interno dei corsi integrati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Nonostante il miglioramento dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti e del carico didattico, le statistiche del corso di studi risultano in genere inferiori alla media della Facoltà. Si rinnova quindi il suggerimento di utilizzare ad esempio un sistema di didattica a distanza, utile per gli studenti lavoratori, e di incrementare ulteriormente le attività professionalizzanti.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza. Alcuni degli interventi attuati nella procedura di riesame 2016 hanno prodotto miglioramenti nei rapporti col mondo del lavoro e nell'organizzazione complessiva della didattica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Il rapporto del riesame 2016 non fa riferimento alle analisi dei questionari degli studenti e dei dati della XVIII indagine Almalaurea, nonché ad eventuali incontri periodici con gli studenti. Risulta, quindi poco definito il monitoraggio degli interventi correttivi attuati dal corso di Studi. Rispetto a ciò il CdS non sembra aver recepito le indicazioni della precedente relazione della commissione paritetica.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate. Persistono delle problematiche relative alla reperibilità dei docenti già segnalate dalla commissione paritetica nella relazione annuale del 2015.

b) Linee di azione identificate. Si invita il Presidente del corso di studi a intraprendere delle azioni più determinate per sollecitare i docenti ad una maggiore reperibilità negli orari di ricevimento e a continuare il monitoraggio rispetto a questa problematica. Infine, considerata l'importanza dei questionari degli studenti quale strumento di analisi delle attività didattiche e, vista la scarsa affidabilità dei risultati, si consiglia una capillare sensibilizzazione e motivazione degli studenti da parte del CdS sull'importanza di una compilazione accurata.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza. La LM in STS dispone di spazio web nel sito istituzionale della Facoltà di Medicina e Chirurgia e nello spazio dedicato alle Scienze Motorie

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Il sito web dedicato alle scienze motorie in cui è compreso quello della LM in STS è in corso di aggiornamento secondo gli obiettivi definiti nella scheda del riesame e non è al momento valutabile per eventuali indicazioni operative di miglioramento.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza. Il monitoraggio degli indicatori del grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica mette in evidenza un miglioramento sostanziale del rendimento degli studenti con aumenti significativi rispetto agli anni precedenti del numero medio di CFU/studente, del numero di studenti iscritti al II anno con almeno 5 CFU. Inoltre si rileva una riduzione del tempo medio per il conseguimento della laurea e del tasso di studenti fuori corso che risulta essere tra i più bassi tra i corsi di studio offerti dall'ateneo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Per questo corso di studio gli indicatori riferiti al numero di crediti conseguiti all'estero evidenziano un basso grado di internazionalizzazione. Si suggerisce quindi di intensificare i rapporti di collaborazione con atenei esteri per eventuali scambi Erasmus.